# Relazione Annuale 2021
# della Commissione Paritetica Docenti Studenti

**Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte**

**Indicare il Referente della CPds:**
Prof. Lucrezia Spera

**Indicare i componenti docenti della CPdS:**
1. Prof. Lucrezia Spera
2. Dott. Angela Votrico

**Indicare i componenti studenti della CPdS:**
1. Sig. Alessia Papavero
2. Sig. Stefania N'Kombo

**Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale**:
27 ottobre 2021

**-Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri**
7 settembre (presa visione della SUA)

**Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2016 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati** (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 2

Documentazione e fonti consultate:
- Scheda Unica Annuale per i vari CdS
- Schede dei CdS
- Questionari di rilevazione degli studenti frequentanti
- Siti web dei CdS
- Relazione Annuale 2020 della Commissione Paritetica Docenti Studenti
- Analisi per Corso di Studio sulle opinioni espresse dagli studenti frequentanti a.a. 2019-2020
- Dati Almalaurea – Profilo dei laureati 2021

# Relazione Annuale 2021
# della Commissione Paritetica Docenti Studenti

**Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte /Macroarea di Lettere**

**Denominazione del Corso di Studio**: Art History in Rome from Late Antiquity to the Present

**Classe**: LM-89
**Sede**: unica

## A) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Documenti consultati nell'analisi:

Indagine studenti frequentanti a.a. 2019/2020, (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2; data di consultazione: ottobre 2019), sito web del CdS (http://arthistoryrome.uniroma2.it; data di consultazione: ottobre 2020), SUA-CdS,
Analisi per Corso di Studio sulle opinioni espresse dagli studenti frequentanti a.a. 2018-2019,
Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti,
Scheda CdS relativa agli indicatori stabiliti nel DM 987/16

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Poiché la Relazione 2018 non aveva fornito sufficienti dati emersi dal questionario agli studenti frequentanti per l'anno accademico 2017/2018, per i dati delle risposte del tutto incongruenti con il numero degli studenti effettivamente iscritti al corso, la Relazione 2019 costituiva la prima analisi dei risultati del CdS, di recente attuazione. La Relazione 2020 conferma, come punto di partenza, l'evidenza complessiva di valori sostanzialmente alti e premianti per il corso, erogato in lingua inglese. Tuttavia le risposte a molti quesiti continuano a non raggiungere livelli valutabili (n.c.).
Si sottolinea preliminarmente che, rispetto all'efficacia delle modalità e dei tempi di somministrazione dei questionari, vanno considerate alcune criticità nella procedura di rilevazione adottata dall'Ateneo, che, sottoponendo i questionari agli studenti al momento dell'iscrizione telematica agli esami, non crea – a giudizio della Commissione – le condizioni necessarie a garantire una compilazione corretta e consapevole degli stessi. Il rischio è che gli studenti, trovandosi inaspettatamente ad essere interrotti nell'*iter* di prenotazione, forniscano le risposte in modo affrettato e senza la necessaria riflessione, senza contare il fatto che uno studente che debba sostenere gli esami relativi a più moduli di uno stesso insegnamento si troverà a dover compilare il medesimo questionario (e a fornire le medesime risposte) per ciascuno dei moduli previsti. Permane un'ambiguità di fondo, pure già ripetutamente segnalata in passato, per D17

(ricorso al docente durante la preparazione dell'esame) e D19 (eventuali difficoltà incontrate nella preparazione), i cui valori negativi non esprimono di per sé reali criticità.
Il quadro di soddisfazione complessiva per gli insegnamenti risulta più che positivo, con valori elevati in quasi tutti gli indicatori (dati Valmon). Raggiungono un livello ottimo gli indicatori di qualità e trasparenza (D4-D7), quelli dell'autovalutazione (D12, D14), i quesiti sull'interesse e la soddisfazione (D13, D24, D25) e l'attività di studio. Non sono classificabili le risposte ai quesiti D9, sulla programmazione dell'attività didattica, e D21, sull'eventualità di tutoraggio online.

b) Linee di azione identificate

Pur riconfermando l'auspicio di un ripensamento generale da parte dell'Ateneo circa le modalità e i tempi di somministrazione dei questionari, una ristrutturazione della loro architettura in un'ottica più razionale e una riformulazione più coerente dei quesiti, la Commissione Paritetica docenti-studenti invita il CdS ad avviare una riflessione attenta rispetto alla possibilità di definire e mettere in opera una sempre più efficace azione di informazione presso gli studenti sull'utilità dei questionari e sull'importanza della loro corretta compilazione. In particolare, si ritiene debbano essere gli stessi docenti a istruire gli studenti sulla compilazione dei questionari, illustrandone la struttura generale e fornendo i chiarimenti necessari in relazione ai possibili punti critici. Tale intervento informativo si rivela quanto più necessario, considerando la particolare disparità di provenienza degli iscritti al corso, molti dei quali non hanno risposto sufficientemente alle domande del questionario. Ciò potrebbe essere motivato dalla scarsa dimestichezza con l'italiano degli iscritti al corso. Sarebbe opportuno proporre il questionario in lingua inglese.

**B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Documenti consultati nell'analisi:

Indagine studenti frequentanti a.a. 2019/2020,
(https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2; data di consultazione: ottobre 2020), sito web del CdS (http://arthistoryrome.uniroma2.it; data di consultazione: ottobre 2020), SUA-CdS,
Analisi per Corso di Studio sulle opinioni espresse dagli studenti frequentanti a.a. 2019-2020,
Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

a) Punti di forza

Il CdS in Art History in Rome, from Late Antiquity to the Present, integralmente in lingua inglese, intende promuovere a livello internazionale la formazione nell'ambito storico-artistico dall'antichità all'età contemporanea, facendo maturare specifiche competenze conoscitive e attivando l'esercizio di metodologie all'avanguardia spendibili in relazione ai problemi della gestione, della conservazione e del restauro del patrimonio storico-artistico; il Corso dedica una

particolare attenzione ai principali strumenti informatici nell'ambito dei Beni culturali. L'itinerario formativo prevede il completamento mediante variegate esperienze sul campo, tirocini presso istituzioni museali, fondazioni, uffici di tutela e stages, laboratori, seminari ed altre attività pratiche che possano avvantaggiarsi dal diretto contatto con le opere d'arte.
Dalle risposte si evince un generale apprezzamento per le modalità di svolgimento dell'attività didattica; anche la proposta di attività integrative (D16: 8,86) appare apprezzata.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione Paritetica docenti-studenti indirizza essenzialmente il CdS, in questi anni di avvio del Corso, a prestare maggior attenzione alle schede degli insegnamenti, in modo che siano complete nelle varie parti e che le informazioni in esse inserite rispondano a criteri di chiarezza e uniformità.
In relazione al sito del CdS (http://arthistoryrome.uniroma2.it/programme/courses-ay-2018-2019), la Commissione invita ancora a intervenire sull'uniformità delle schede dei singoli insegnamenti, con particolare attenzione a evidenziare la coerenza tra gli obiettivi formativi generali e i contenuti, metodi, strumenti didattici, che si riscontrano ancora nelle schede dei singoli insegnamenti (si tenga come modello la scheda fornita dal Presidio di Qualità).

**C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Documenti consultati nell'analisi:

Indagine studenti frequentanti a.a. 2019/2020 (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2; data di consultazione: ottobre 2020), sito web del CdS (http://arthistoryrome.uniroma2.it; data di consultazione: ottobre 2020),
Analisi per Corso di Studio sulle opinioni espresse dagli studenti frequentanti a.a. 2018-2019,
Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

a) Punti di forza

Il CdS Magistrale in Storia dell'arte mira a sviluppare negli studenti conoscenze storico-artistiche approfondite e metodologie appropriate con particolare riferimento al contesto romano, dall'antichità all'età contemporanea. A tal fine, il Corso si propone una serie di obiettivi formativi qualificanti, utili a formare laureati magistrali che possiedano un approfondito e articolato complesso di conoscenze nell'ambito della storia dell'arte, con un'ampia offerta di insegnamenti specifici, attingendo, quali discipline caratterizzanti, anche ai contigui SSD archeologici (L-Ant).
Lo stadio iniziale del Corso e la scarsa visibilizzazione dei primi risultati a causa del ridotto numero di risposte a molti quesiti del questionario non permette di verificare fino in fondo l'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze da parte degli

studenti. Si evince, in ogni caso, il generale apprezzamento delle procedure adottate, che andranno meglio approfondite e coordinate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il corso si avvale di un'ampia gamma di docenti anche stranieri e dovrà necessariamente perseguire un'azione di coordinamento, dei contenuti didattici, delle metodologie di insegnamento e di esame.

**D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale**

Documenti consultati nell'analisi:

SUA-CdS, sito web del CdS (http://arthistoryrome.uniroma2.it; data di consultazione: ottobre 2020)

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

Potendo disporre di scarsissimi dati, il terzo monitoraggio annuale del CdS ha orientato l'osservazione ai caratteri della didattica in relazione alla docenza, che si avvale di un'esclusiva pertinenza di docenti di discipline caratterizzanti (elemento di qualità), che coprono però solo il 20% della didattica erogata, a causa della necessità di ricorrere a professionalità esterne.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si consiglia al CdS di orientare efficacemente e con risultati più concreti le procedure di monitoraggio per le riflessioni necessarie ad una migliore promozione internazionale del progetto formativo. Sarà inoltre necessario che le procedure per la qualità (SUA, Schede di monitoraggio, questionari studenti, documenti della Commissione paritetica....) siano visualizzate nel sito con l'aggiunta di finestre apposite.

**E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Documenti consultati nell'analisi:

SUA-CdS, sito web del CdS (http://arthistoryrome.uniroma2.it; data di consultazione: ottobre 2020).

a) Punti di forza

La SUA-CdS risulta oggi compilata in ogni sua parte visualizzata. Più organica ed esaustiva, rapida e convincente nei contenuti e nelle forme della comunicazione, la presentazione del Corso nel sito web dedicato.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione Paritetica docenti-studenti auspica il massimo impegno per promuovere le iscrizioni e sviluppare appieno il carattere internazionale del CdS, attraverso la comunicazione e l'organizzazione di itinerari di studio efficaci e accattivanti. Una certa attenzione dovrà essere data al completamento e all'aggiornamento delle informazioni nel sito del CdS.

## F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si stimola il CdS a intraprendere azioni di consultazione delle organizzazioni professionali soprattutto a livello internazionale.